

130 mila senza lavoro: il 60 per cento sono persone al di sotto dei 29 anni. Quanto contano? Poco o niente

Un «esercito» senza armi
Perché sono falliti tutti i tentativi di organizzare i giovani disoccupati?



Si apre giovedì al cinema «Anacrocchio» (ex cinema Colosseo) il congresso provinciale della Federazione giovanile comunista romana...

A colloquio con i compagni Biral, Natali, De Marco, Dalle «leghe» al nuovo movimento autonomo...



Sono un «esercito», ma non riescono a pesare. Al colloquio sono iscritti qualcosa come centotrentamila persone...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

di l'esperienza che si insegna qualcosa — aggiunge — E allora più di tutto ora ci interessa mettere in piedi un movimento di giovani...

Gli errori già fatti
«Significa — continua De Marco — che nelle zone nei comprensori stiamo discutendo dei «comitati»...

di una sinistra che tutto faceva meno che porsi come alternativa alla Dc...

Fuori dagli schieramenti
E invece? «E invece l'interpretazione che noi diamo di quella linea — continua ancora il compagno Natali — ci ha tolto ogni spazio...

Niente a tavolino
Messo così il quadro sembra davvero tutto negativo. Eppure — solo per dirne una — all'ultimo congresso regionale della Cgil è stato deciso...

Ma allora le responsabilità della morte delle «leghe» è tutta e solo degli altri, in questo caso del sindacato?

«No» risponde Biral — anche noi abbiamo le nostre buone colpe. Abbiamo innescato uno scontro aspro, duro, nel sindacato...

«Ancora» è di nuovo Natali — Siamo stati sornionati proprio nella difesa della linea dell'Eur. E questa diventa per forza un'autocritica...

La risposta non è facile, anche perché la riflessione su quelle esperienze è tutt'altro che terminata. Le «leghe» per esempio, la struttura di quell'ipotetico movimento...

Ma c'è dell'altro ed è quello che «scotta di più». La verità — riprende Stefano Biral — è che il movimento dei disoccupati entrò nel sindacato...

«No» risponde Biral — anche noi abbiamo le nostre buone colpe. Abbiamo innescato uno scontro aspro, duro, nel sindacato...

«Ancora» è di nuovo Natali — Siamo stati sornionati proprio nella difesa della linea dell'Eur. E questa diventa per forza un'autocritica...

«No» risponde Biral — anche noi abbiamo le nostre buone colpe. Abbiamo innescato uno scontro aspro, duro, nel sindacato...

Linea «dura» contro gli scioperi all'università

Mensa: «guerra» tra lavoratori e Opera

Il commissario minaccia di sottrarre dallo stipendio l'intera giornata anche per mezz'ora di sciopero - Una misura grave

È ormai guerra aperta tra il personale addetto alle mense universitarie e l'amministrazione dell'Opera...

A Tivoli
Ieri i funerali di Rodolfo Andreoli

In undici cinema
Trenta film nelle sale di periferia

Ieri si sono svolti i funerali di Rodolfo Andreoli, ex sindaco comunista di Tivoli...

«Un mese per un cinema migliore; qualità al servizio della comunità: così si presenta la rassegna...

Operaio delle cartiere si iscrive al Pci nel 1947 per divenire, negli anni cinquanta, funzionario di partito...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«Un mese per un cinema migliore; qualità al servizio della comunità: così si presenta la rassegna...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

Il sindacato respinge il piano di ristrutturazione dell'azienda

Alla Ceat di Anagni mille in meno

Lo scontro tra sindacato e imprenditori per evitare lo smantellamento dell'apparato industriale e la drastica riduzione dell'occupazione è ormai all'ordine del giorno...

La chiusura dello stabilimento. Il gruppo Ceat che ha una seconda fabbrica a Torino deve fronteggiare una brusca flessione a livello internazionale...

Ma il sindacato non vuole fare da spettatore: è stato richiesto un incontro con il governo (non ancora fissato)...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...

«No» è di nuovo Norberto Natali — credo che di insegnamenti utili ne possiamo trarre anche da una vicenda così difficile...



Omosessualità e emarginazione: dibattito a via Arenula

Affermare valori di solidarietà, libertà, rispetto umano nella organizzazione sociale e civile della metropoli: questa la parola d'ordine sotto cui si svolgerà domani sera un incontro tra esponenti politici e movimenti degli omosessuali...